



PROGRAMMA DEL MESE DI SETTEMBRE 2023

VENERDI' 8

CONVIVIALE

Presso il Circolo Sottufficiali M.M. di Livorno, alle ore 20.00, importantissima Giornata istituzionale rotariana riservata a soci e familiari durante la quale il Governatore del Distretto 2071 **Fernando Damiani**, accompagnato dalla gentile consorte sig.ra Margherita, farà visita al nostro club per aggiornarci sulle linee guida del Distretto e del R.I. per il corrente anno, ed anche per informarsi delle attività e degli obiettivi del nostro Club.

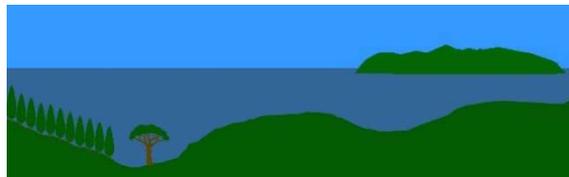


VENERDI' 15

CAMINETTO

Presso il Circolo Sottufficiali M.M. di Livorno, alle ore 19.00, si terrà il nostro secondo caminetto dove il Presidente aggiornerà i soci in merito alle attività svolte dal Direttivo e dalle Commissioni ed esporrà quanto in programma. Per tutti quelli che lo desidereranno la serata potrà poi piacevolmente proseguire con la cena, (costo a persona previsto: euro 15 – 20 circa).





SABATO 30

Gita a Cortona - Sansepolcro

Finalmente si riparte! Dopo tanto tempo, riprendono le gite con un bellissimo viaggio a Cortona-Sansepolcro organizzato nei minimi dettagli dal Presidente Mauro Giusti e dai membri della Commissione Cultura e Viaggi. Potremo vedere alcune splendide opere del Maestro Luca Signorelli esposte in mostra (in occasione dei 500 anni dalla sua morte), che ispirò artisti come Michelangelo e Raffaello ed a cui fu dedicata la prima mostra di un'artista italiano all'estero (Londra anno 1893). Sosta culinaria e, nel pomeriggio, visita allo straordinario Museo Civico di Sansepolcro che raccoglie tante opere del suo Maestro, Piero della Francesca e che si trova a soli 50 km. di distanza.

ARTE
RITORNO A CORTONA
di Edil Ferroni

La mostra su Luca Signorelli riporta in Italia opere da tutto il mondo

Un primato denso di significati: la prima mostra di un artista italiano all'estero - a Londra, tra il 1893 - fu dedicata al cortonese Luca Signorelli, e di conseguenza: molte delle sue opere sono finite in musei e collezioni private di tutto il mondo. Per la prima volta alcune di esse torneranno in Italia in occasione di "Signorelli 500. Maestro Luca da Cortona, pittore di luce e poesia", la mostra che la sua città natale, in provincia di Arezzo, gli dedica in occasione del cinquecentenario della morte.

ISPIRÒ MICHELANGELO E RAFFAELLO
Palazzo Casali (sede del Maec-Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona) ospita così una trentina di opere dell'artista provenienti da prestigiosi musei italiani ed esteri e da collezioni private, con l'obiettivo di ripercorrere la carriera, rendendo evidente la forza del suo colorismo, la portata e l'originalità della sue invenzioni tanto ammirate da Vasari, la potenza narrativa delle opere e la capacità che ebbe di andare oltre i suoi contemporanei, divenendo un faro per i grandi del Rinascimento: l'arte di Raffaello e Michelangelo si sarebbe sviluppata in modo diverso senza lo stimolo di Signorelli, come sottolineava il curatore Tom Henry.

Si potranno così vedere la *Presentazione al Tempio*, una delle primissime opere ancora sotto l'influenza di Piero della Francesca, di cui Signorelli è stato allievo, proveniente da una collezione privata americana; e la ricomposizione, per quanto ancora possibile e per la prima volta in occasione di questa mostra, della *Pola di Metelico*, realizzata per la Chiesa di Sant'Agostino a Matelica, in provincia di Macerata, smentrata e dispersa per il mondo a metà del XVIII secolo, con prestiti eccezionali provenienti, fra gli altri, da collezioni private, National Gallery of Art di Washington e National Gallery di Londra. O ancora il ricongiungimento, mai riuscito in epoca moderna, della tavola centrale del Polittico della Chiesa di Santa Lucia a Montepulciano - raffigurante la *Madonna e il Bambino in trono* (nella foto in alto) - con la relativa predella, composta da tre pannelli (nella foto piccola, un particolare) in prestito dagli Uffizi.

SUI PASSI DELL'ARTISTA
Ad accompagnare la mostra, una serie di itinerari nei luoghi di Signorelli fra Toscana e Umbria, con una guida realizzata appositamente e mappe che permettono di evidenziare, grazie alle opere ancora presenti nei luoghi originali, il lavoro "itinerante" dell'artista. Al percorso urbano a Cortona - città che conserva una buona raccolta di opere autografe nei luoghi originariamente pensati per loro

e nei musei cittadini - si aggiungono gli itinerari in Valdichiana e ad Arezzo. E ancora quello lungo la Via Laurentina Senese, la via dei pellegrini che lasciavano la Francigena e da Siena andavano alla Santa Casa di Loreto, toccando Montepulciano, Pienza, Acquafredda e Siena: tra le opere legate a questi luoghi, protagonista indiscusso è il ciclo di affreschi *Scene della vita di San Benedetto* dell'Abbazia di Monte Oliveto Maggiore a Chiusure di Acquafredda. Il quarto percorso si addentra in Valtiberina, fra Città di Castello (diverse le opere di Signorelli conservate nella Pinacoteca Comunale), Mora, Chiusa, Umbertide, Sansepolcro; e l'ultima infine si spinge a Perugia e Orvieto, dove si può ammirare il ciclo di affreschi della Cappella di San Biagio nel Duomo, una delle massime espressioni della produzione artistica di Signorelli.

Dal 23 giugno all'8 ottobre. Ingresso in convenzione per i soci, previste anche visite guidate gratuite alla mostra nel fine settimana (con pagamento del solo biglietto ridotto, prenotazioni su cooperazione.it), e al percorso urbano dagli itinerari "In viaggio con Luca Signorelli nelle sue terre".
-> signorelli500.com

37

MAGGIO 2019 | **Reflex**